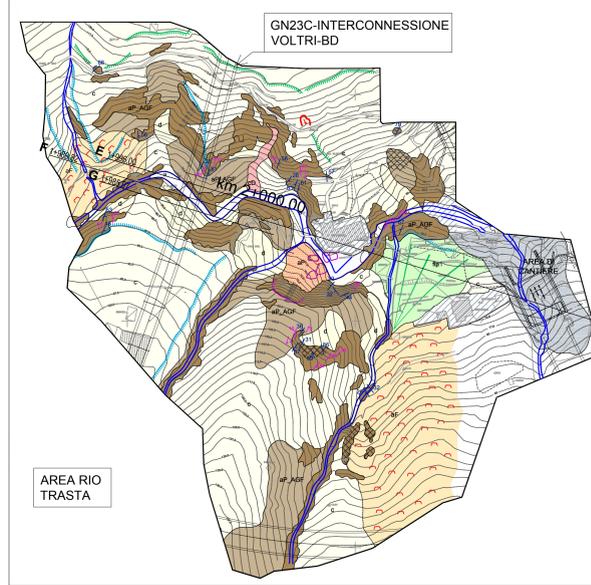
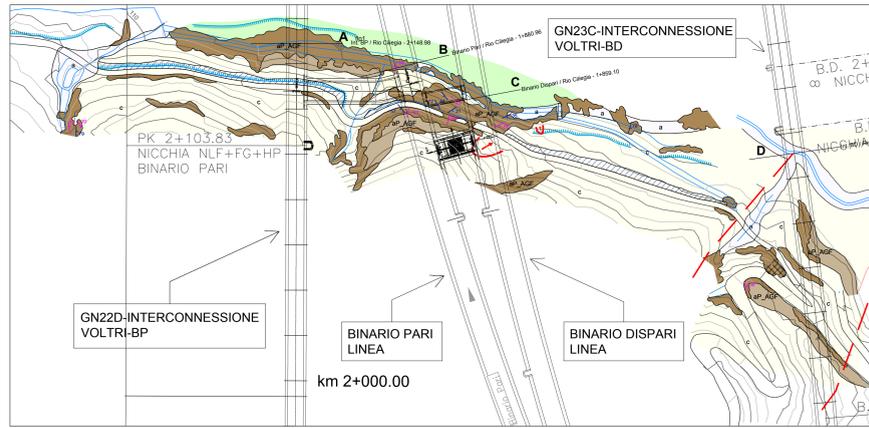
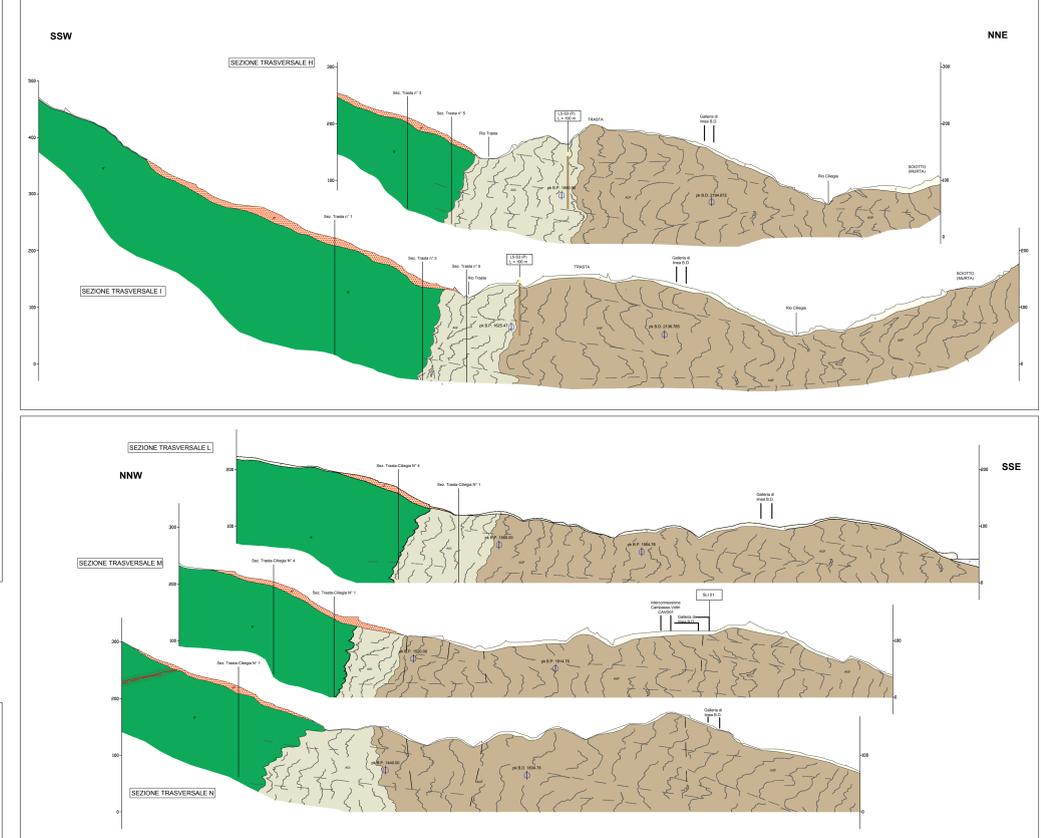


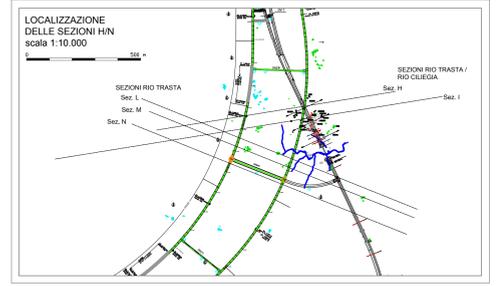
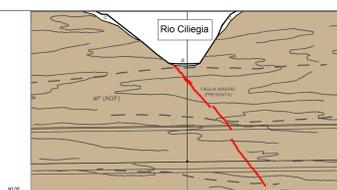
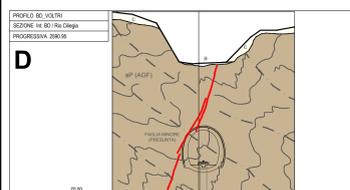
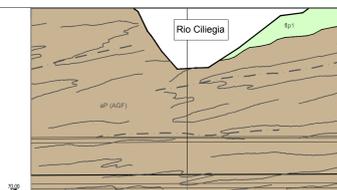
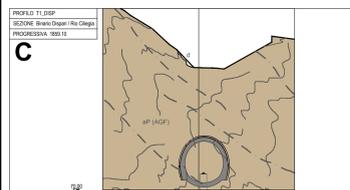
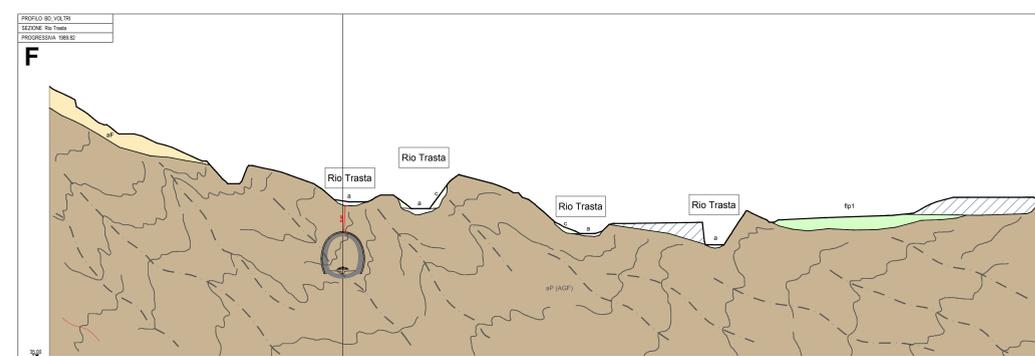
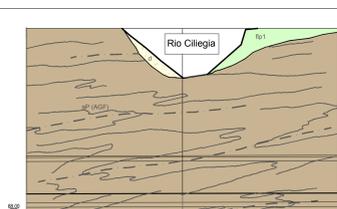
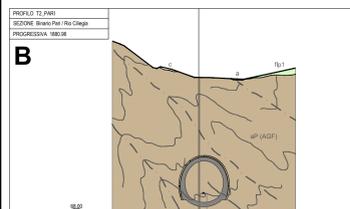
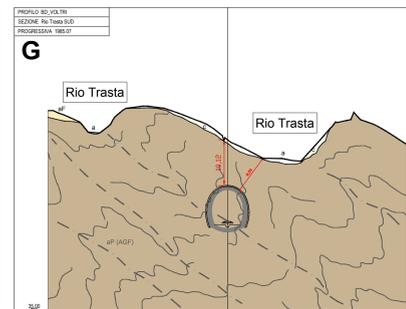
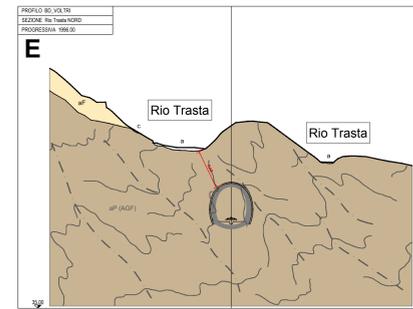
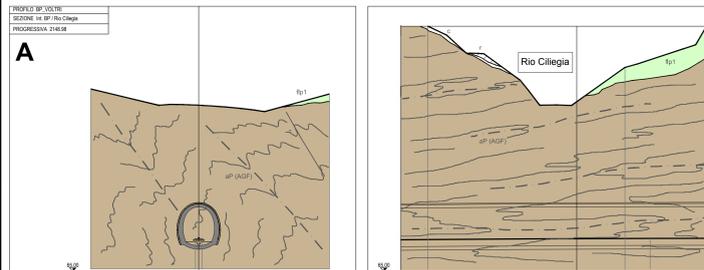
CARTA GEOLOGICA - ATTRAVERSAMENTO RIO TRASTA E RIO CILIEGIA  
Scala 1:1000



SEZIONI TRASVERSALI Scala 1:4.000



SEZIONI TRASVERSALI - ATTRAVERSAMENTO RIO TRASTA E RIO CILIEGIA Scala 1:500



LEGENDA

- UNITA' DI COPERTURA NON DISTINTE IN BASE AL BACINO DI PERTINENZA**
- COLTRE COLLUVIALE E DETRITICO-COLLUVIALE**
    - c: Depositi massivi-eterogenei, con spessore superiore a 2,5 m, a supporto di matrice, costituiti da silt e silt-sabbiosi con subordinate percentuali di clasti di taglia centrometrico-detrica, localmente sono presenti livelli con struttura a supporto di clasti (come detritico-colluviale).
  - DEPOSITI FLUVIALI (ATTUALI)**
    - a: Ghiaie e ghiaie sabbiose a supporto di clasti, localmente a supporto di matrice, riferiti agli alvei di piena del T. Sorina, Lemme e Polcevera. I depositi presenti nei bacini strutturali possono contenere una percentuale variabile di silt, di sabbiosi e sabbie alluvie, debolmente sabbiose e con alterate, con intercalazioni ghiaioso-sabbiose.
  - DETRITICO DI VALDA**
    - d: Depositi poco consolidati, privi di scarna matrice, costituiti da clasti angolari, da decimetro-centimetrici a metri, monoengoli o polyengoli a seconda del substrato da cui derivano. Localmente, quando i clasti sono costituiti in prevalenza da calcari e calcari dolomitici, il detrito può presentare una cementazione diffusa.
  - ACCUMULI DI FRANA**
    - af: Depositi con matrice limo-sabbiosa, poco o non adossata e scheletro in proporzioni molto variabili, formato da dotoli e massi angolosi etrometrici, derivati dalla relazione di altre formazioni superficiali o del substrato.
  - DEPOSITI DI COLATA DETRITICA**
    - dc: Depositi acclivi limo-sabbioso-ghiaiosi soggetti a processi di creepng.
  - Bacino del T. Polcevera**
    - sp1: Depositi prevalentemente ghiaiosi e sabbiosi, di spessore variabile, localmente poligenetici e/o ricoperti da una coltre di depositi colluviali e detritico-colluviali, si trovano a quote più elevate rispetto all'alveo attuale del T. Polcevera.
- SUCCESSIONI METAMORFICHE CENOZOICO-MESOZOICHE**
- Unità litologica: Impurità metamorfica in facies scisti verdi a pumpeyite-actinolite
- ARGILLE A PALCOBINE DEL PASSO DELLA BOCCHIETTA (Cinescuro n°1)
- AG1: Argillosi più o meno carbonati di colore grigio scuro o nero, localmente ricchi in grante e con intercalazioni diometrico-metriche di calcari microscopici (Palafranceschi) e calcari microscopici e nodulosi. Quei possibile, sono ricche dottole in unità compattate agli Argillosi di Comasca con intercalazione di calcari microscopici grigi (AG1) e agli Argillosi di Muria privi di intercalazioni carbonatiche (AG2) e a affiorante: sa = subaffiorante
  - AG2: Argillosi più o meno carbonati di colore grigio scuro o nero, localmente ricchi in grante e con intercalazioni diometrico-metriche di calcari microscopici (Palafranceschi) e calcari microscopici e nodulosi. Quei possibile, sono ricche dottole in unità compattate agli Argillosi di Comasca con intercalazione di calcari microscopici grigi (AG1) e agli Argillosi di Muria privi di intercalazioni carbonatiche (AG2) e a affiorante: sa = subaffiorante

- SIMBOLI STRUTTURALI**
- Ammasso roccioso allertato
  - Piani di taglio outlast/fragile a basso angolo, associati a sversamenti maggiori, con tracce cataclastiche. Potenzia da Piani di taglio outlast/fragile a basso angolo, associati a cavigli di piano assiale (base D3), con tracce cataclastiche. Potenzia diometrica e persistenza da diometrica a etrometrica.
  - Faglie osservate (a) e presunte (b): superficie di movimento principale (core zone) associata allo sviluppo di rocce di faglia (pneumatoliti, clivaggio, tracce cataclastiche) e/o gruppi sabbiose con deviazioni di influenza particolarmente intensa (damage zone, c).
  - Tracce della filiazione principale o della stratificazione.
  - Limite litologico o stratigrafico.
  - Superficie di caviglio e scistosità principale
  - Superficie di caviglio e scistosità di fase D3
  - Asse di pendenza di fase D3

- ELEMENTI MORFOLOGICI**
- Frana di orolo
  - Area in scivolamento gravitativo lento
  - Area in frana, attiva (da IFR, SFAP e CARO - Faglie GENOVA)
  - Conorde alluvionale
  - Orlo di scarpata di erosione fluviale
  - Orlo di scarpata

- ALTRI SIMBOLI**
- Accumulati di origine antropica
  - Nochia di frana da orolo
  - Nocchia di distacco
  - Masso di frana
  - Orlo di scarpata

COMMITTENTE: **RFI** RETE FERROVIARIA ITALIANA GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANO

ALTA SORVEGLIANZA: **ITALFERR** GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANO

GENERAL CONTRACTOR: **COCIV** Consorzio Coibentazioni Integrati Valico

INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA LEGGE OBIETTIVO N.443/01

TRATTA A.V./A.C. TERZO VALICO DEI GIOVI  
PROGETTO ESECUTIVO

Galleria Naturale Interconnessione III Valico - Voltri BD  
da pk 2+497,314 a pk 4+160,705 - Tratto E

Carte di approfondimento e sezioni  
Attraversamento Rio Trasta - Rio Ciliegia

GENERAL CONTRACTOR	DIRETTORE LAVORI	SCALA:
Cociv Ing. E. Fagnoli		varie

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	ORIGINALE/COPIA	PROG.	REV.
I G 5 1	0 4	E	CV	GZ	GN 2 3 E 0	0 0 1	A

PROGETTAZIONE	VERIFICA	DATA	DATA	PROGRESSO	DATA	IL PROGETTISTA
Aut		16/11/2015	23/11/2015		27/11/2015	
Aut		01/03/2014	01/03/2014		04/03/2014	

Nome File: 001-04-CV-02-000-03-01-A01  
CLIP: F814820000008